

Inflazione, da Federdistribuzione richiamo a senso di responsabilità di tutta la filiera

Milano, 30 aprile 2026 – I dati diffusi dall'Istat relativi alle stime preliminari sui prezzi al consumo del mese di aprile evidenziano un indice generale di inflazione in risalita +2,8% su base annua e un carrello della spesa che segna su base tendenziale un +2,5%.

I dati diffusi dall'Istat confermano un andamento dell'inflazione in controtendenza rispetto ai mesi scorsi. Cominciano a manifestarsi i primi effetti della crisi in Medio Oriente, in particolare sui beni energetici, mentre il carrello della spesa risente dell'accelerazione degli alimentari non lavorati.

*"La chiusura dello Stretto di Hormuz sta determinando un aumento dei costi energetici, dei carburanti e dei fertilizzanti, con effetti che iniziano già a riflettersi lungo l'intera filiera. Anche le imprese del retail moderno, per loro natura energivore – tra trasporti, gestione della catena del freddo e climatizzazione dei punti vendita – stanno affrontando un incremento significativo dei costi operativi. In questo contesto complesso, il settore è impegnato ad assorbire, per quanto possibile, tali pressioni, con l'obiettivo di tutelare le filiere produttive e il potere d'acquisto delle famiglie. Tuttavia, **se questa situazione dovesse protrarsi, le imprese distributive non sarebbero in grado di sostenere da sole gli aumenti senza adeguati interventi**. È quindi necessario agire tempestivamente, sia a livello nazionale che europeo, per riequilibrare le dinamiche dei costi lungo le filiere, sia agroalimentari sia del retail specializzato, già penalizzate da una domanda interna debole, che questo clima di incertezza tende ad aggravare.*

*In uno scenario ancora difficile da prevedere per durata e intensità, **come Federdistribuzione ribadiamo l'importanza di un'assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori della filiera**. Le imprese della Distribuzione Moderna continueranno a fare la propria parte per evitare dinamiche che possano trasferire sui cittadini costi non giustificati da reali condizioni di mercato", ha dichiarato **Carlo Alberto Buttarelli, Presidente di Federdistribuzione**.*

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150 comunicazione@federdistribuzione.it

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa
Cell. 335-1046145 - ufficiostampa@federdistribuzione.it

Noemi Cervi - Wonder Comunicazione
Cell. 346-8433966 - ufficiostampa@wondercomunicazione.net

Federdistribuzione, da oltre sessantacinque anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di oltre 86 miliardi di euro, con una quota superiore al 52% del totale fatturato della Distribuzione Moderna alimentare; hanno una rete distributiva di oltre 18.600 punti vendita, danno occupazione a più di 225.000 addetti. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.